

per li loro gran disordini nella crapula succedono per lo più malattie fredde di stomaco e d'intestini, e quella loro infermità universale della gotta; e le febbri loro sono per li più quotidiane.

In ogni città si trova buon numero di cittadini, e li più antichi custodiscono con tanta religione i privilegi loro, che niuna nazione più; e perchè pochi si degnano di fare alcuno esercizio a sostentamento delle facoltà loro, nasce ch'ei sono poveri, e gli altri bene accomodati.

La parte bassa è più abitata dell'alta, e nelle terre marittime le abitazioni sono così piene di famiglia, che appena le persone vi possono capire: l'alta, con tutto che sia bene abitata, potria esserlo assai più; tuttavia si fa giudizio che detta provincia abbia più anime che la Francia e la Spagna insieme, ma a proporzione meno dell'Italia.

Ha questa provincia in sè di quelle parti le quali sono in ciascuno desiderate, come d'essere forte per natura, essendo nel più de' luoghi tale, che i nemici possono difficilmente entrarvi, perchè ha monti assai, passi aspri e stretti, strade sassose, boschi e selve grandi, e molti e grandi fiumi, rivi, stagni e paludi. Dalla parte d'Italia il sito è forte per le montagne de' Svizzeri, Grigioni, Tirolo e Carinzia; da quella d'Ungheria per quelle d'Austria; potriano però per la Moravia passare i Turchi, prendere Ratisbona, ed occupare i boschi e le pianure della Baviera e Svevia, e a Vienna levare le vettovaglie, che per li fiumi Eno e Danubio vi sono portate. Verso la Francia vi è poi il Reno, il quale da una riva all'altra ha gran monti; e da quella di Fiandra vi sono gl'impedimenti dell'acque. Quelli del paese all'incontro non hanno tante difficoltà ad uscire, perchè delle dette cose poche sariano a loro contrarie.

Quanto poi a' luoghi forti, ponendo per caso che trecento se ne ritrovino tra città, terre e castelli, ne possono essere di fortificati cento cinquanta, e di questi cento al-